

# Quaderni

di Scienze Politiche

ISSN: 2532-5302  
ISSN edizione online: 2532-5310



**ORBEM PRUDENTER INVESTIGARE ET VERACITER AGNOSCERE**



22  
2022

# Quaderni

di Scienze Politiche

22

---

2022

Anno XIII - 22/2022

Registrazione presso il Tribunale di Milano n. 355 del 27.6.2011

DIRETTORE RESPONSABILE

Massimo de Leonardis (Università Cattolica del Sacro Cuore)

COMITATO EDITORIALE

Mireno Berrettini (Università Cattolica del Sacro Cuore), Francesco Bonini ( Rettore Libera Università Maria Santissima Assunta, Roma), Barbara Lilla Boschetti (Università Cattolica del Sacro Cuore), Giuliano Caroli (Università Cusano, Roma), Rosa Caroli (Università Cà Foscari, Venezia), AntonGiulio de' Robertis (Università degli Studi di Bari Aldo Moro), Alessandro Duce (Università di Parma), Massimiliano Guderzo (Università di Siena), Umberto Morelli (Università di Torino) †, Giuseppe Parlato (Università Studi Internazionali di Roma), Luca Ratti (Università Roma Tre), Carola Ricci (Università di Pavia), Gianluigi Rossi (Sapienza Università di Roma), Ferdinando Sanfelice di Monteforte (Università di Trieste), Andrea Santini (Università Cattolica del Sacro Cuore), Andrea Ungari (Università degli Studi Guglielmo Marconi, Roma)

INTERNATIONAL ADVISORY BOARD

Alessandro Campi (Università degli Studi, Perugia), Paolo Colombo (Università Cattolica del Sacro Cuore), Jason Davidson (Università Mary Washington), Alan P. Dobson (Swansea University) †, Oreste Foppiani (Webster University, Ginevra), Michael Germann (Martin Luther Universität, Halle-Wittenberg), David G. Haglund (Queen's University, Kingston), Hubert Heyriès (Université Paul Valéry, Montpellier 3) †, Bahgat Korany (American University of Cairo), Antonio Marquina Barrio (Universidad Complutense, Madrid), Richard Overy (Università di Exeter), Damiano Palano (Università Cattolica del Sacro Cuore), Vittorio Emanuele Parsi (Università Cattolica del Sacro Cuore), Riccardo Redaelli (Università Cattolica del Sacro Cuore), Luca Riccardi (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale), Guido Samarani (Università Cà Foscari, Venezia), Maurizio E. Serra (Ambasciatore d'Italia e Accademico di Francia, Parigi-Roma), Georges-Henri Soutou (Président de l'Académie des Sciences Morales et Politiques, Parigi), Krzysztof Strzałka (Ambasciatore e Docente Università Jagellonica di Cracovia), Stanislav L. Tkachenko (Università di San Pietroburgo), Mark Webber (Università di Birmingham)

SEGRETARIO DI REDAZIONE

Davide Borsani (Università Cattolica del Sacro Cuore)

La pubblicazione degli articoli è soggetta a *Peer Review* anonima.

I *Quaderni* sono liberamente scaricabili all'indirizzo Internet <http://www.quaderniscienzepolitiche.it>

È possibile ordinare la versione cartacea:

on line all'indirizzo [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri); tramite fax allo 02.80.53.215 o via e-mail all'indirizzo [librario.dsu@educatt.it](mailto:librario.dsu@educatt.it) (una copia € 15; abbonamento a quattro numeri € 40).

Modalità di pagamento:

- bonifico bancario intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica presso Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo - IBAN: IT 08 R 03069 03390 211609500166;
- bonifico bancario intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica presso Monte dei Paschi di Siena - IBAN: IT 08 D 01030 01637 0000001901668;
- bollettino postale intestato a EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio dell'Università Cattolica su cc. 17710203

© 2023 EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica

Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215

e-mail: [editoriale.dsu@educatt.it](mailto:editoriale.dsu@educatt.it) (*produzione*); [librario.dsu@educatt.it](mailto:librario.dsu@educatt.it) (*distribuzione*)

web: [www.educatt.it/libri](http://www.educatt.it/libri)

ISBN edizione cartacea: 979-12-5535-081-1

ISBN edizione digitale: 979-12-5535-082-8

ISSN: 2532-5302

ISSN edizione online: 2532-5310

# Indice

|   |     |
|---|-----|
| Introduzione.....   | 5   |
| di MASSIMO DE LEONARDIS   |     |
| Il XIII Trans-Regional Seapower Symposium.<br>L'importanza della marittimità a livello internazionale<br>ed in particolare per lo Stato italiano..... | 9   |
| di MASSIMO DE LEONARDIS   |     |
| I due tour di Umberto Nobile attraverso gli Stati Uniti<br>e gli italiani d'America tra consenso e dissenso politico<br>(1926-1927).....              | 23  |
| di PIER PAOLO ALFEI   |     |
| Il concetto del confine come chiave ermeneutica<br>di riflessione sulla storia polacca.....   | 57  |
| di MIROSLAW LENART  |     |
| The Institutionalisation of Structural Uncertainty:<br>An Analytical Framework – The Case of Bosnia<br>and Herzegovina.....                           | 81  |
| di CAN ZEYREK   |     |
| La protesta radicale dei Gilet Gialli<br>e il percorso della risposta istituzionale.....  | 103 |
| di NICOLA GIANNELLI   |     |
| “Giri di Valzer” e Regolamenti assembleari.....   | 135 |
| di FRANCESCA MONTEMAGNO   |     |
| Gli Autori.....   | 185 |



## Introduzione

di MASSIMO DE LEONARDIS

Questo numero 22 dei *Quaderni di Scienze Politiche* spazia su diversi argomenti. In apertura, prendendo lo spunto dal recente *XIII Trans-Regional Seapower Symposium* organizzato a Venezia dalla Marina Militare italiana, si pubblica una riflessione di chi scrive sull'importanza del potere marittimo nella storia delle relazioni internazionali moderna e contemporanea e della marittimità in tutti i suoi aspetti, strategico, economico, commerciale e ambientale per la sicurezza e la prosperità globali del mondo attuale. Particolare attenzione è dedicata al caso dell'Italia, che nel corso della sua storia unitaria non ha valorizzato pienamente la sua marittimità, nonostante la sua economia sia strettamente dipendente dal mare.

Il successivo articolo di Pier Paolo Alfei trasferisce il lettore in campo aviatorio, esaminando con attenzione, sulla base anche di fonti diplomatiche inedite, i due tour propagandisti negli Stati Uniti che il Maggiore Generale del Genio Aeronautico Umberto Nobile compì tra il giugno 1926 ed il gennaio 1927, dopo la trasvolata del Polo Nord al comando del dirigibile *Norge*. Il governo di Benito Mussolini volle sfruttare a fini propagandistici, non solo a beneficio del prestigio dell'Italia ma anche di quello del Fascismo, l'impresa di Nobile, che si trovò quindi al centro delle polemiche tra gli Italo-Americani filo-fascisti e quelli anti-fascisti, che l'Autore documenta in dettaglio. Il Generale si prestò a svolgere il suo ruolo: in un'intervista rilasciata ad un importante quotidiano locale parlò di una «*faith in Fascism as a permanent form of government in Italy*», dichiarando altresì che «*the Fascist government was not oppressive*» e che gli italiani di allora godessero di «*greater liberty than ever before in their history*». Vent'anni dopo, in un libro di memorie, Nobile scriverà di aver avuto «poca voglia di essere portato in giro per servire di propaganda a Mussolini, in Italia e fuori di Italia».

Vi è da auspicare che l'Autore prosegua le sue ricerche sulla figura di Nobile, che verrà eletto nel 1946 all'Assemblea Costituente come indipendente nelle liste del Partito Comunista Italiano,

ottenendo nella sua circoscrizione nel Lazio un numero di preferenze secondo solo a quello di Palmiro Togliatti; ovviamente per volere del partito che guidava con fermezza i suoi elettori. In un intervento alla Costituente, difese l'apoliticità delle Forze Armate e la loro necessità di fondarsi sulla gerarchia e la disciplina, osservando che «gli unici esempi di organizzazione democratica quasi perfetta erano [...] un reggimento di soldati e un ordine religioso» entrambi fondati sulle «qualità superiori dell'animo umano». Lo sfortunato trasvolatore del Polo Nord sostenne l'opportunità di sospendere i diritti politici durante il servizio militare, altrimenti le caserme si sarebbero trasformate «in un circolo di propaganda politica» e contestò che democratizzare l'Esercito significasse «diminuire la severità del regolamento di disciplina», perché «la democrazia nell'Esercito non dipendeva dalla struttura dei rapporti gerarchici, ma dal carattere dello Stato»<sup>1</sup>.

Si resta su tematiche internazionaliste con l'articolo di Mirosław Lenart che traccia un quadro assai interessante del peculiare tipo di approccio della Polonia al mondo circostante. Dai polacchi il concetto di confine è stato codificato nel corso della storia in locuzioni del tipo: «la Polonia dal mare al mare», «baluardo della cristianità» o «kresy» [“linea di confine”], che difficilmente possono trovare un riferimento nell'immaginario comune delle persone che utilizzano un vocabolario appartenente ad altri codici culturali. Un particolare modello di riferimento nella cultura polacca è il cosiddetto *miles christianus*, che rappresenta perfettamente la coniugazione dell'idea di lotta spirituale tipica della cultura monastica con la lotta fisica in difesa della Cristianità.

L'articolo di Can Zeyrek esamina in ottica politologica e di storia politica l'assetto istituzionale dello Stato di Bosnia ed Erzegovina, sottoposto a molteplici tensioni di carattere interno ed esterno, ad ormai quasi trent'anni dall'intervento della NATO.

Chiudono il fascicolo due articoli relativi alla politica interna. Nicola Giannelli esamina il movimento dei Gilet Gialli, soprattutto considerando la risposta delle istituzioni. In realtà i Gilet Gialli non hanno saputo (o potuto) ottenere una rappresentanza nelle

---

<sup>1</sup> Cfr. F. Botti-V. Ilari, *Il pensiero militare italiano dal 1° al 2° dopoguerra (1919-1949)*, Roma, 1985, pp. 478-479.

istituzioni, a differenza del poujadismo, che, nato nel 1953, alle elezioni del 1956 ottenne 52 deputati.

Infine, Francesca Montemagno, trattando nello specifico il caso siciliano, attraverso un'analisi comparata tra i regolamenti dell'Assemblea Regionale Siciliana e quelli di altri sette Consigli Regionali d'Italia, valuta quali potrebbero essere gli strumenti normativi, propri dei regolamenti delle Assemblee rappresentative, in grado di ostacolare la proliferazione del fenomeno del transfughismo (brutto nome per brutta cosa, come fu detto nel XIX secolo del trasformismo) parlamentare, particolarmente diffuso nell'isola.

Con dolore ho appreso la notizia della scomparsa del Prof. Alan Dobson e del Prof. Umberto Morelli, membri rispettivamente dell'*International Advisory Board* e del Comitato Editoriale dei *Quaderni di Scienze Politiche*. Alan Dobson, dopo avere ricoperto cattedre negli atenei di Dundee e di St. Andrews, era professore onorario di Storia all'università di Swansea. Fondatore e primo Presidente della *Transatlantic Studies Association*, il suo ultimo libro è stato *A History of International Civil Aviation* (London and New York, Routledge, 2017), tema del quale era particolarmente esperto. Umberto Morelli, Professore Ordinario (f. r.) di Storia delle Relazioni Internazionali è stato uno dei massimi studiosi in Italia e all'estero della Storia dell'integrazione europea. Era anche Docente alla Scuola di applicazione dell'Esercito «dopo insegnanti che presero di imporre il loro antimilitarismo persino in quella storica sede», come scritto nell'edizione torinese del *Corriere della Sera*.

Ringrazio i Professori Jason Davidson (*Senior Fellow* all'Università Mary Washington, Fredericksburg, VA, Stati Uniti d'America), David G. Haglund (*Professor* alla Queen's University, Canada), Richard Overy (*Honorary Research Professor*, Università di Exeter, Regno Unito) e Mark Webber (*Professor* all'Università di Birmingham, Regno Unito) per avere accettato di entrare nell'*International Advisory Board*, e il Prof. Luca Ratti (Università Roma Tre) per il suo ingresso nel Comitato Editoriale.

Come sempre, rinnovo un sentito ringraziamento al Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Prof. Damiano Palano, per il suo convinto e fattivo sostegno ai *Quaderni*, la cui pubblicazione iniziò nel 2011, durante il secondo mandato di chi scrive alla guida del Dipartimento.







finito di stampare  
nel mese di febbraio 2023  
presso la LITOGRAFIA SOLARI  
Peschiera Borromeo (MI)  
su materiali e tecnologia ecocompatibili

EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica  
Largo Gemelli 1, 20123 Milano - tel. 02.7234.22.35 - fax 02.80.53.215  
e-mail: editoriale.dsu@educatt.it (produzione); librario.dsu@educatt.it (distribuzione)  
web: www.educatt.it/libri  
ISBN: 979-12-5535-081-1 / ISBN edizione digitale: 979-12-5535-082-8  
ISSN: 2532-5302 / ISSN edizione digitale: 2532-5310

I *Quaderni di Scienze Politiche*, la cui pubblicazione è iniziata nel 2011 sotto la denominazione di *Quaderni del Dipartimento di Scienze Politiche*, si ispirano ad una tradizione scientifica interdisciplinare orientata allo studio dei fenomeni politici nelle loro espressioni istituzionali e organizzative a livello internazionale e, in un'ottica comparatistica, anche all'interno agli Stati. Essi sono promossi dal Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, costituito nel 1983 e interprete fedele della tradizione dell'Ateneo.

Il fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Padre Agostino Gemelli, affermava nel 1942 che diritto, storia e politica costituiscono «un tripode» sul quale si fondano le Facoltà di Scienze Politiche, delle quali difendeva l'identità e la funzione. Circa vent'anni dopo, Francesco Vito, successore del fondatore nel Rettorato e già Preside della Facoltà di Scienze Politiche, scriveva: «Noi rimaniamo fedeli alla tradizione scientifica secondo la quale l'indagine del fenomeno politico non può essere esaurita senza residui da una sola disciplina scientifica. Concorrono alla comprensione della politica gli studi storici, quelli filosofici, quelli giuridici, quelli socio-economici». Per Gianfranco Miglio, Preside per trent'anni della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università Cattolica e per otto anche Docente di Storia dei Trattati e Politica Internazionale, la storia è il laboratorio privilegiato della ricerca politologica.

Publicati sia a stampa sia *online* sul sito internet [www.quaderniscienzepolitiche.it](http://www.quaderniscienzepolitiche.it), i *Quaderni* ospitano articoli soggetti a *Peer Review*.

## ORBEM PRUDENTER INVESTIGARE ET VERACITER AGNOSCERE

In copertina: Martin Waldseemüller (1470 ca.-post 1522), *Mappa della terra*, 1507. Edito a Saint-Die, Lorena, attualmente alla Staatsbibliothek di Berlino - Foto: Ruth Schacht. Map Division. © 2019. Foto Scala, Firenze.

*La mappa disegnata nel 1507 dal cartografo tedesco Martin Waldseemüller, la prima nella quale il Nuovo Continente scoperto da Cristoforo Colombo è denominato "America" e dichiarata nel 2005 dall'UNESCO "Memoria del mondo", è stata scelta come immagine caratterizzante dell'identità del Dipartimento, le cui aree scientifiche hanno tutte una forte dimensione internazionalistica.*



euro 15,00